Testata: **Ansa**
Data: **3 dicembre 2021**
Readership: **n.a.**

Sci: Gelmini, da 2022 misure più rigorose per sicurezza

"Strumenti di tutela per tutti ma soprattutto per bambini"

(ANSA) - AOSTA, 03 DIC - "Da gennaio 2022 avremo misure più rigorose per esercitare in sicurezza gli sport invernali, innanzitutto lo sci. Finalmente sarà possibile divertirsi in montagna, avendo nuovi strumenti di tutela per gli sportivi, e soprattutto per i più piccoli". Lo dichiara Maria Stella Gelmini, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie in merito alle nuove regole per la sicurezza in tutti i comprensori sciistici. Le stime raccolte nel periodo pre -pandemico - come riporta l'Associazione "Il Sorriso di Matilde Onlus" - hanno registrato in media ogni anno circa 30.000 incidenti negli sport invernali (1.500 con ricovero in ospedale). (ANSA).

>ANSA-BOX/Sci, nuove regole grazie al "Sorriso di Matilde"

Con impegno associazione in memoria della bimba morta nel 2014

(ANSA) - TRENTO, 03 DIC - La morte della piccola Matilde De Laurentis, travolta e uccisa a soli tre anni da uno sciatore minorenne sul Weissmatten, a Gressoney, il 9 marzo 2014, ha creato un vuoto nelle vite dei genitori, Elisabetta e Matteo.

Nulla potrà colmarlo. Ma un risultato importante, grazie al loro impegno nella onlus "Il Sorriso di Matilde Onlus" - nata a seguito dell'incidente - è stato raggiunto. Da gennaio 2022 entra infatti in vigore il decreto 40 del 2021 sulle "Norme di comportamento degli utenti delle aree sciabili". "L'emanazione di questo decreto è il primo e più grande obiettivo raggiunto dalla nostra associazione. Abbiamo combattuto per colmare un vuoto normativo e legale e diffondere una nuova cultura in termini di sicurezza sulle piste da sci, al fine di ridurre le possibilità che una simile tragedia potesse colpire altre famiglie. - spiega Elisabetta De Biaggio, presidente dell'associazione e mamma di Matilde De Laurentiis - Per questo abbiamo costituito la onlus e lottato con fiducia e tenacia in questi anni. Abbiamo lavorato per la sicurezza dei nostri figli e delle generazioni future, trasformando il nostro dolore in ricchezza feconda per gli altri".

L'applicazione del decreto - arrivato al Senato due giorni dopo la tragedia, nel 2014 - è il risultato di un lavoro durato oltre 5 anni che ha visto l'impegno non solo dell'associazione e del suo team legale, gli avvocati Gaetana Morgante e Katia Zulberti, ma anche di alcuni rappresentanti istituzionali come i senatori Pietro Ichino e Linda Lanzillotta che si sono fatti portatori delle richieste de il Sorriso di Matilde e le hanno promosse in Parlamento.

Il testo prevede l'estensione dell'obbligo di

un'assicurazione contestuale all'acquisto del biglietto per l'accesso alla pista, obbligo di utilizzo del casco anche a coloro che hanno superato i quattordici anni, nella pratica dello sci alpino e dello snowboard, in tutte le aree sciabili compresi i percorsi fuori pista e l'obbligo, a carico dei gestori delle aree sciabili, d'installare un defibrillatore semiautomatico situato in luogo idoneo e di assicurare la presenza di personale formato per il suo utilizzo. È inoltre istituita la figura del direttore delle piste che vigila sullo stato di sicurezza delle piste, così come la responsabilità civile dei gestori dell'impianto per mancata osservanza delle regole.

"Nel solco delle statuizioni contenute nel decreto legge 40/21, si inserisce anche il recente principio affermato dalla giurisprudenza di merito che ha riconosciuto il verificarsi di "più condotte imprudenti" nella causazione dell'evento in cui ha perso la vita la piccola Matilde e di conseguenza, sono state accertate, in concorso con la responsabilità dell'investitore per "condotta gravemente colposa", le responsabilità della scuola sci e del maestro per "inadeguatezza nella vigilanza da fattori di rischio esterni", precisano gli avvocati Giovanni Battista Bisogni e Elisabetta Diorio. (ANSA).